



Leggiuno oratorio a misura del Csi

Festa da sette ore di calcio
Sfide intense tra i giovani atleti
Sinergia educativa modello

Quanto è importante il Csi negli oratori? Davvero tantissimo. Possiamo dire che è una presenza caratterizzante l'attività oratoriana. Competenza, serietà, professionalità educativa attraverso lo sport è la priorità di tutti i Comitati territoriali, provinciali e regionali, in pieno raccordo con la presidenza e il Csi nazionale secondo la missione che viene sempre ribadita anche nella Convention di Assisi di dicembre, per operare negli oratori. Un lavoro che affianca quello missionario dei sacerdoti e che, come ha ricordato anche lo scorso anno il Consulente ecclesiastico nazionale del Csi, don Alessio Albertini, in occasione dell'aggiornamento allenatori promosso presso la parrocchia di San Massimiliano Kolke di Varese dal Comitato attraverso il settore Formazione guidato da Mimmo Serino, vede il Centro sportivo italiano farsi carico dell'importante compito educativo attraverso lo sport. «E i ragazzi e le ragazze – aveva ricordato allora don Albertini – passano molto più tempo sui campi e nelle palestre ad allenarsi o giocare che non nelle aule di catechismo. Per questo è fondamentale realizzare un lavoro sinergico tra Csi e oratorio per offrire ai ragazzi e alle loro famiglie un percorso educativo e formativo che li faccia diventare grandi donne e uomini di domani, dei leader in grado di costruire il bene per se stessi e per la società di domani».

Bene, Leggiuno ha messo all'interno della Festa dell'oratorio con tema "A tutto campo", lo slogan promosso dalla Fom (Fondazione oratori milanesi), un torneo giovanile denominato "Seven no stop", sette ore ininterrotte di stand gastronomici, giochi vari, tra cui quadrangolari di giovani sportivi con la partecipazione delle categorie Esordienti e Ragazzi, angoli sorpresa, musica e film.

Nella settimana di spiritualità cristiana animata da tanti giovani in momenti di raccoglimento cristiano e dono verso gli altri, il Centro sportivo italiano non ha voluto far mancare il suo contributo e così ha preso parte alla settimana oratoriana nel suo modo specifico: con il calcio. Otto squadre di oratori legati al decanato di Besozzo si sono sfidate tra loro inanellando sette ore consecutive di sport. 'Padrone' di questa attività è stato il calcio, con piccoli calciatori che sgambettavano sui campi dell'oratorio nell'atmosfera di festa che solo in questi luoghi si vive, spazi aperti dove le famiglie si riuniscono nella più grande e serena tranquillità, dove un adulto ha sempre un occhio per il più piccolo, dove i giovani crescono in spirito e corpo come anche il Csi insegna. Il gruppo di collaboratori dell'oratorio di Leggiuno, con la vice presidente provinciale Csi di Varese Loredana Contini, hanno dato spicco a questo momento significativo nella struttura oratoriana.



A Leggiuno sette ore no stop di calcio

*Lo sport è di casa
sempre di più
anche all'ombra
del campanile*

*Realizzata un'idea
da replicare
in tutti i campi
della provincia*

tura oratoriana.

L'Associazione sportiva dilettantistica di Gemonio, Bogno, Besozzo, Monvalle, Casalvilla e il Leggiuno, squadra di casa, hanno animato la serata sfidando la temperatura che ormai annunciava le più rigide, rispetto a quelle estive, temperature autunnali. Al fine di tutto ciò la premiazione, presente Loredana Contini che, come vice presidente di Comitato, ha portato anche i saluti dell'intero Csi Varese e don Walter e Riccardo, responsabile dell'animazione in Oratorio. A ogni squadra è stato quindi consegnato il suo premio, declinato in un riconoscimento

per ogni singolo atleta che ha consentito di realizzare la manifestazione sportiva, far vedere che anche lo sport è oratorio e lo è in modo davvero concreto.

La manifestazione ha consentito al Csi di avere un'importante vetrina "A tutto campo" e di far cominciare bene sia l'anno oratoriano sia quello sportivo dei giovani atleti che, allenandosi e giocando con il Csi, si preparano a essere le donne e gli uomini dell'Italia di domani e, perché no?, anche i dirigenti del prossimo Csi che raccoglieranno il testimone dal presidente Colletto e dalla sua vice Contini.

Solbiate Olona brilla anche a Roma Eletto 'Comune europeo dello sport'

Dopo l'attestato consegnato a Palazzo Lombardia il 6 agosto dall'assessore allo Sport e Politiche per i giovani Antonio Rossi al vice sindaco di Solbiate Olona Pietro Angelo Macchi, Solbiate Olona ha ricevuto, lunedì a Roma alla presenza del presidente del Coni Giovanni Malagò, il titolo di "Comune europeo dello sport".

Un premio che sarà ulteriormente arricchito, a novembre, dalla consegna, a Bruxelles dalla consegna della bandiera che certifica il riconoscimento europeo.

Per il Csi Varese una piccola gioia in casa visto che Solbiate Olona, con i consiglieri provinciali Marco Tomasini e Michele Le-



pore e la loro Virtus Solbiate sono tra gli artefici di questo successo. Per il Csi Varese la Virtus ha significato rilancio del tennis tavolo, promozione del paralimpico e cheerleading.

Il riconoscimento a Solbiate Olona si collega alla firma di un protocollo d'intesa siglato da Antonio Rossi per la Regione Lombardia con Gian Francesco Lupattelli, presidente di Aces Europe, l'organismo deputato a scegliere le municipalità attente allo sport.

«Le realtà che ottengono questo riconoscimento europeo – aveva sottolineato l'assessore regionale e testimonial Csi Antonio Rossi – sono un esempio per tutta la Lombardia e proseguono una virtuosa tradizione, che ha visto, nel 2013, Cremona, città di cui è sindaco il mio ex-allenatore Oreste Perri, fregiarsi del titolo di 'Capitale europea dello sport'».

I campionati vietati a chi non è tesserato

Il Csi di Varese ricorda, l'avviso è presente in bella evidenza sull'home page del sito, che nessun atleta potrà partecipare alle manifestazioni, in particolare modo ai campionati, se non sarà stato effettuato il tesseramento on line, la novità della stagione sportiva, né depositati i moduli richiesti presso la segreteria.

Si tratta di una misura volta a tutelare la salute degli atleti, la regolarità delle competizioni e che vuole consentire un reale censimento della forza numerica del Csi. Un concetto che è anche risuonato sabato 12 a Bergamo al Consiglio regionale riunito in forma congiunta con la

Conferenza dei presidenti provinciali per desiderio del presidente regionale Giancarlo Valeri che ha spiegato ai presidenti e ai consiglieri regionali (per Varese rispettivamente Redento Colletto e Mario Antonini) anche la sua decisione di chiedere all'assessore allo Sport e Politiche per i giovani di Regione Lombardia, Antonio Rossi, che, ricordiamo, aveva anche scritto al Csi Varese un messaggio letto in Convention e ritenuto dalla platea, tra cui il presidente nazionale Massimo Achini, quello regionale Giancarlo Valeri e il vicario episcopale di Varese mons. Franco Agnesi, molto bello e ricco di carica per la stagione.

Agenda

PALLAVOLO

Proroga iscrizioni

La Commissione Tecnica Pallavolo ricorda che le adesioni ai campionati 2013-2014 saranno possibili fino a domani, sabato 19 ottobre. L'inizio dei campionati è quindi stato differito a domenica 3 novembre.

CENTRO STUDI

Un motore associativo

Il Csi ricorda anche l'attività per bambini curata dal Centro Studi guidato da Francesco Luigi Ceconi con la valida collaborazione della professoressa Giovanna Mapelli che si rivolge ai bambini dai 3 ai 5 anni e, con alcune integrazioni possibili grazie alla maggiore età, a quelli dai 6 ai 14 anni. Si tratta di un'attività con diplomati Isef e laureati in Scienze Motorie.

ASSISI

Adesioni in corso

Il Comitato Csi di Varese ricorda che sono già possibili le adesioni al Meeting di Assisi che si svolgerà dal 6 all'8 dicembre. Per informazioni e per aderire è possibile contattare la segreteria all'interno telefonico 4 e lasciando i propri dati al segretario provinciale Mario Antonini.

GINNASTICA

Istruttori qualificati

Domenica 10 novembre si svolgeranno i test, a crocette, di conclusione del corso per l'abilitazione ad allenatore provinciale dalle ore 9.30 alle ore 12.30 presso la sede provinciale di via San Francesco 15 a Varese.